

AUTO-INFERNO

L'AFFONDO

«PRIMA DEL PROGETTO PRELIMINARE SERVE UNO STUDIO ATTUALIZZATO DI CITTA' METROPOLITANA E REGIONE»

Dieci sindaci contro il Passante Nord «Ora dimostrateci che serve davvero»

Il veto dei primi cittadini della cintura. Tra i firmatari Priolo, Sermenghi, Pierini e Conti

TUTTI contro il Passante Nord. L'altolà dei sindaci della cintura metropolitana lanciato qualche mese fa diventa una minaccia di veto. Ieri dieci primi cittadini, quelli che governano i territori interessati dal tracciato della maxi opera autostradale, hanno lanciato l'avvertimento. «Noi dichiariamo senza mezzi termini che il Passante nord non troverà il nostro assenso se non saranno dimostra-

ti la sua vera utilità in chiave strategica e per ridurre la congestione di traffico per l'intera rete metropolitana».

In calce le firme di Claudia Muzic (Argelato), Erika Ferranti (Bentivoglio), Giulio Pierini (Budrio), Irene Priolo (Calderara di Reno e delegata ai Trasporti della Città metropolitana), Belinda Gottardi (Castel Maggiore), Stefano Sermenghi (Castenaso), Emanuele

Bassi (Sala Bolognese), Isabella Conti (San Lazzaro), Daniela Lo Conte (Granarolo), Stefano Fiorini (Zola Predosa).

LA RICHIESTA è che «venga realizzato uno studio attualizzato da parte della Città metropolitana e della Regione, prima che si avvii la progettazione preliminare». I dieci sindaci lanciano strali contro tutti quelli che dicono «che si

deve fare a prescindere. Il fare a prescindere – rimandando al mittente – appartiene ad una visione di governo da cui noi prendiamo le distanze, una visione vecchia e fallimentare». Con un comunicato dal sapore grillino, i primi cittadini costringono così l'amministrazione bolognese, il partito e l'istituzione regionale a prendere una posizione chiara. Ma proprio ieri il maxi incidente

accaduto in tangenziale, che ha tenuta paralizzata la città per tante ore, ha rappresentato l'assist perfetto per i costruttori dell'Ance. «Mentre ancora una volta si discute di far ripartire tutto da zero, la realtà supera la fantasia – intervienne Luigi Amedeo Melegari, presidente di AnceBologna –. Dunque, che i sindaci dell'hinterland bolognese chiedano uno studio che dimostri l'effettiva utilità del Passante, di cui parliamo da 12-13 anni, è francamente sorprendente».

Basta guardarsi attorno, osservare quel che succede in Tangenziale tutti i giorni, insiste il numero uno del Collegio costruttori, «per avere una 'misura' dell'utilità e dell'urgenza del Passante nord. I sindaci chiedono opere di mitigazione ambientale? – suggerisce Melegari –. Vogliono collegamenti con la viabilità ordinaria? Benissimo, ma lo si scriva nel progetto preliminare. Le valutazioni sono già state fatte, lo studio di fattibilità è stato fatto due volte... Ora è tempo di scrivere queste cose nel progetto preliminare se si vuole fare un passo avanti».

Saverio Migliari

MELEGARI
(ANCE)

L'incidente di ieri diventa un assist ai costruttori: «Vogliono far ripartire tutto da zero mentre la realtà supera la fantasia»

